



**Seminario Nazionale per l'approfondimento degli aspetti tecnici relativi al
Deposito Nazionale e Parco Tecnologico (ex art. 27, co. 4 D.lgs. n. 31/2010 e ss.mm.ii.)**

INTERVENTO DEL PARTECIPANTE:

DOTT. GIOVANNI MARCHETTI- COLDIRETTI
BARI

PUGLIA – 26/10/2021

COLDIRETTI BARI – NO ALLA LOCALIZZAZIONE NUCLEARE IN PUGLIA

In base a quanto previsto dal D. Lgs 31/2010, la Sogin S.p.A è il soggetto responsabile degli impianti a fine vita, del mantenimento in sicurezza degli stessi nonché della realizzazione e dell'esercizio del Deposito Nazionale, una infrastruttura ambientale di superficie che permetterà di sistemare definitivamente in sicurezza i rifiuti radioattivi italiani.

Da quanto si evince dal progetto della società, il processo di localizzazione del sito dovrebbe essere basato su valutazioni di idoneità che considerano le caratteristiche, le soluzioni progettuali e il contesto socio-territoriale. Questo percorso è determinante per la definizione delle scelte tecniche e progettuali necessarie a garantire la massima sicurezza per i cittadini e l'ambiente

La sola idea di poter utilizzare i territori di Altamura e Gravina come siti di stoccaggio di scorie radioattive e nucleari appare alquanto surreale, in quanto andrebbe in contrasto con quanto creato nel corso degli anni da un punto di vista ecologico e sostenibile, infatti, da un lato si promuovono le produzioni tipiche del territorio con il riconoscimento di prodotti DOP e DOC e del parco dell'Alta Murgia, dall'altro si adottano misure, vedi individuazione siti di stoccaggio di scorie nucleari, irrispettose nei confronti del territorio e delle relative Comunità.

- Infatti l'intero territorio amministrativo dei Comuni di Altamura e Gravina in Puglia, risulta interessato dal riconoscimento **IGP della “Lenticchia di Altamura”**.

- **Attualmente 2.100 sono gli ettari coltivati a “Lenticchia di Altamura IGP”.**

La “Lenticchia di Altamura” ha una forte reputazione sul territorio nazionale e negli ultimi anni sta crescendo in maniera importantissima a livello commerciale; il vero legame tra questo prodotto e la zona geografica di produzione è dato, oltre che dai fattori umani e dalla sua reputazione, anche dalle particolari caratteristiche climatiche, pedologiche e geomorfologiche. Tali specificità del suolo e del clima della zona di produzione della Lenticchia di Altamura contribuiscono a conferire al prodotto caratteristiche distintive in termini di alto tenore proteico e di notevole contenuto in ferro.

Oltre all'IGP Lenticchia di Altamura", in queste zone, sono presenti ulteriori prodotti di eccellenza come i vini **DOC Gravina, Vino IGT Puglia, DOP "Terra di Bari – Sottozona Castel del Monte", Olio di Puglia IGP**, fermo restando che gran parte del territorio su menzionato è destinato all'agricoltura biologica.

- **Pertanto, crediamo che spostare i rifiuti nucleari dai luoghi dove sono prodotti per portarli da altre parti, specie in quei luoghi ricchi di biodiversità sia davvero inappropriato, oltre che andrebbe a ledere l'immagine di un'intera Comunità che ha sempre sostenuto l'ideale di gestione del proprio territorio quanto più eco sostenibile possibile.**
- **Le tre aree individuate in Puglia, presentano caratteristiche fisiche, geomorfologiche, sismiche, culturali, ambientali e naturalistiche che risultano essere incompatibili con la proposta di individuazione quali possibili sedi del Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi.**
- Riassumendo, viste le località della **Puglia** individuate nel CNAPI, non vi sono i presupposti per poter considerare tali aree idonee alla costruzione del Deposito Nazionale.

Inoltre, è opportuno sottolineare come non sono ancora state previste infrastrutture adeguate per lo spostamento dei rifiuti nucleari. Allo stato attuale, non avendo ancora individuato il sito definitivo per il Deposito Nazionale e considerando le diverse localizzazioni dei produttori, l'eterogeneità dei rifiuti, le diverse tipologie dei possibili contenitori e le caratteristiche delle infrastrutture disponibili per gli aspetti logistici, le modalità di trasporto prese in considerazione sono il trasporto ferroviario, stradale e marittimo.